



# COMUNE DI CASTO

Provincia di Brescia

COPIA

Delibera n. 33

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE "REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SOCIO EDUCATIVE ASSISTENZIALI E DISCIPLINA ECONOMICA"**

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, addì **TRENTA** del mese di **LUGLIO** alle ore **19.30**, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente D. Lgs. 267/2000 vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

<b>PRANDINI DIEGO</b>	<b>X</b>	<b>BONDONI MASSIMO</b>	<b>X</b>
<b>FRANZONI FRANCESCO</b>	<b>X</b>	<b>FREDDI MARTA</b>	
<b>CARMINATI SIMONE</b>	<b>X</b>	<b>MUZIO JIMMY</b>	<b>X</b>
<b>ZOLANI LUANA</b>			
<b>FREDDI TULLIO</b>	<b>X</b>		
<b>BRESCIANINI ERMANNO</b>	<b>X</b>		
<b>PICCINELLI ROMEO</b>	<b>X</b>		
<b>PICCINELLI JOE</b>	<b>X</b>		
<b>PRESENTI:</b>	<b>09</b>	<b>ASSENTI:</b>	<b>2</b>

Sono presenti gli Assessori esterni Sig.ra Bendotti Cleo e sig. Freddi Fulvio.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dr. **Salvatore Velardi**, il quale tra l'altro provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **Prandini Diego** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: **ESAME ED APPROVAZIONE "REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SOCIO EDUCATIVE ASSISTENZIALI E DISCIPLINA ECONOMICA"**

ESTRATTO DAL VERBALE RELATIVO AL PUNTO 7 DELL'O.D.G.:

*“Relaziona il Sindaco, il quale, collegandosi al punto precedente dell'odierna adunanza, illustra i punti essenziali del Regolamento in esame, ricordando che lo stesso è stato impostato dall'Ufficio di Piano del Distretto n. 12, con recepimento delle recenti modifiche normative riguardanti il settore. Continuando rende noto che l'elaborato è già stato approvato dall'Assemblea di Distretto lo scorso mese di febbraio 2015 e che rispetto al testo standard trasmesso ai Comuni, si è provveduto ad apportare le necessarie modifiche, così da adeguare lo strumento alle reali esigenze di questo Ente. Egli evidenzia, altresì, come nel Regolamento sono state inserite le formule per la determinazione della quota di contribuzione posta a carico dell'utente, utilizzando il metodo di interpolazione lineare, peraltro già in uso da alcuni anni da parte di questa Amministrazione, per cui ritiene che non dovrebbero verificarsi grossi cambiamenti nei confronti dei fruitori dei vari servizi.*

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

ATTESA la necessità di normare l'accesso ai servizi socio assistenziali, stabilendo criteri di erogazione degli interventi nonché modalità di tariffazione che garantiscano una reale politica di welfare a supporto delle categorie più deboli;

**RICHIAMATI:**

- la Costituzione Italiana, principalmente agli artt. 2, 32 e 38 e la riforma del Capo V (L. Costituzionale n. 3/2001) che ha portato al riconoscimento di alcuni principi previsti nella L. 328/2000 tra cui l'equiparazione dei diritti sociali ai diritti civili e l'attribuzione allo Stato della competenza in materia di definizione degli standard essenziali delle prestazioni volti ad affermare tali diritti;
- la Legge 8/11/2000 n. 328 recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” laddove individua i livelli essenziali delle prestazioni nonché le modalità di erogazione degli interventi socio-assistenziali;
- la Legge Regionale n. 3/2008 relativa al governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio sanitario e nella quale vengono ripresi i criteri e le finalità previsti a livello nazionale, in particolar modo circa le priorità di accesso alle prestazioni;
- la L. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.
- la L. 104/1992 “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”
- il Decreto Legislativo 112/1998 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della L. 59/1997”
- il D. Lgs. 267/2000 “Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali”
- la Legge Regione Lombardia n. 1/2000 riguardante la riorganizzazione delle competenze a livello locale;
- il D.P.C.M. 14 febbraio 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”;

RECEPITI il DPCM 159/2013 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della situazione economica equivalente” ed il Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 7 novembre 2014 “Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini Isee, dell’attestazione nonché delle relative istruzioni per compilazione ai sensi dell’art. 10, comma 3, del DPCM 159/2013” che sanciscono quanto segue:

- l’applicazione dell’ISEE per l’accesso alle prestazioni sociali agevolate o la compartecipazione ai costi costituisce un Livello Essenziale di Assistenza, garantendo alla cittadinanza la valutazione della condizione economica secondo criteri equi ed univoci;
- gli Enti erogatori possono prevedere, accanto all’ISEE, criteri ulteriori di selezione volti ad identificare specifiche platee di beneficiari, per caratterizzare, in autonomia, le loro politiche sociali.
- per le prestazioni sociali agevolate erogate a livello locale, ai fini dell’applicazione del nuovo ISEE, gli Enti erogatori devono adeguare i propri Regolamenti alla nuova norma con l’individuazione delle soglie di accesso ai servizi ed alle prestazioni;

CONSIDERATO CHE, alla luce di quanto suesposto si è avviato un percorso di simulazione delle compartecipazioni al costo dei servizi sulla platea dei beneficiari delle prestazioni agevolate erogate dal Comune di Casto, al fine di determinare l’opportunità di apportare variazioni ai criteri di accesso ai servizi così come stabilite nel Regolamento comunale attualmente in vigore;

RITENUTO, alla luce delle recenti disposizioni legislative, di individuare gli interventi socio-assistenziali e di determinare i criteri fondamentali per consentire ai cittadini un reale accesso ai servizi ed un concreto soddisfacimento dei livelli essenziali di assistenza e protezione sociale;

ESAMINATO il “REGOLAMENTO PER L’ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SOCIO EDUCATIVE ASSISTENZIALI E DISCIPLINA ECONOMICA”, qui allegato quale parte integrante al presente atto (Allegato “A”) e ritenuto di approvarlo;

RAVVISATA la necessità, nel corso del periodo transitorio, di avviare una valutazione che consenta di misurare l’effettivo impatto del nuovo Regolamento in termini di costi a carico dei cittadini e di mantenimento degli equilibri del bilancio, con possibilità di revisione dei criteri e delle modalità di compartecipazione identificati nel testo del medesimo;

TENUTO CONTO che le tariffe dei singoli servizi e/o prestazioni sono determinate annualmente con specifico atto di Giunta Comunale, sulla scorta dei costi applicati dagli Enti gestori dei medesimi e dei criteri fissati dal succitato Regolamento;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e contabile reso dal Segretario comunale, Dr. Salvatore Velardi, ai sensi dell’art. 49 – I comma – del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

CON VOTI favorevoli n. 9 (nove), espressi per alzata di mano dai n. 9 (nove) consiglieri presenti e votanti,

## D E L I B E R A

1. DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in premessa il “REGOLAMENTO PER L’ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SOCIO EDUCATIVE ASSISTENZIALI E DISCIPLINA ECONOMICA” qui unito quale parte integrante al presente atto (Allegato “A”) che individua gli interventi socio-assistenziali e determina i criteri necessari a consentire un reale accesso ai servizi ed un concreto soddisfacimento dei bisogni;

2. *DI DARE ATTO CHE* si rende necessario, nel corso del periodo transitorio, avviare un percorso di simulazione reale che consenta di misurare l'effettivo impatto di nuovo Regolamento relativamente ai costi a carico dei cittadini ed agli equilibri del bilancio, con possibilità di revisione dei criteri e delle modalità di partecipazione identificati nel testo del nuovo Regolamento;
3. *DI DARE ATTO ALTRESÌ CHE* il nuovo Regolamento entrerà in vigore a partire dal 15° giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente, consentendo così di dare adeguata informazione alla cittadinanza;
4. *DI DEMANDARE* al Responsabile dell'Area Servizi Sociali la competenza in merito a tutti i provvedimenti conseguenti al presente atto;
5. *DI TRASMETTERE* la presente deliberazione in elenco ai capigruppo consiliari a norma dell'art. 125 del TUEL, approvato con D. Lgs. 267/2000, contestualmente all'affissione all'albo pretorio on line;
6. *DI DISPORRE* che la presente deliberazione venga pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 33/2013;
7. *DI DARE ALTRESÌ ATTO*, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo pretorio.

Successivamente, ritenendo opportuno avvalersi della possibilità offerta dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

*CON VOTI* favorevoli n. 9 (nove), espressi per alzata di mano dai n. 9 (nove) consiglieri presenti e votanti,

## **DELIBERA**

1. *DI DICHIARARE* la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. N. 267/2000.

**OGGETTO:. ESAME ED APPROVAZIONE "REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALLE  
PRESTAZIONI SOCIO EDUCATIVE ASSISTENZIALI E DISCIPLINA  
ECONOMICA"**

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica/contabile della proposta di deliberazione in oggetto indicata, ai sensi dell'ex art.49, commi 1 e 2, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267.

Casto, 30.07.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to (Dr. Salvatore Velardi)

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
f.to *Prandini Diego*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to *dr Salvatore Velardi*

---

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il: -  
\_07 agosto 2015\_- ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi come da attestazione del Messo  
Comunale al Registro Pubblicazioni n. 249-/2015.

Addì, \_07 agosto 2015\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

*f.to dr. Velardi Salvatore*

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo  
Pretorio comunale:

la stessa è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ ai sensi del 3° comma dell'art.134  
D.Lgs. n. 267/2000.

Casto, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

*f.to dr. Velardi Salvatore*

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Casto, li -\_07 agosto 2015\_---

IL SEGRETARIO COMUNALE

*dr. Velardi Salvatore*